



# REGOLAMENTO VISITE, VIAGGI-STAGE-SCAMBI

(delibera C.I. n.3 seduta del 17dic13)

## Premessa

In considerazione delle motivazioni culturali e didattiche che ne costituiscono il fondamento, configurandosi come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, i viaggi di istruzione e le visite guidate sono parte integrante della programmazione che i docenti e i consigli di classe predispongono all'inizio di ciascun anno scolastico.

La fase di programmazione rappresenta un momento di particolare impegno dei docenti e degli organi collegiali e si basa su progetti che consentono di qualificare dette iniziative come vere e proprie attività complementari della scuola.

## CAPITOLO I

### NORME GENERALI

#### Art. 1 - DEFINIZIONE DELLE INIZIATIVE

1. Con il termine di **VISITE GUIDATE** si definiscono quelle iniziative aventi carattere didattico e/o culturale, in territorio nazionale, che esauriscono il loro effetto nell'arco di una sola giornata e non prevedano pernottamenti.
2. Con il termine di **VIAGGI D'ISTRUZIONE** si definiscono quelle iniziative aventi carattere didattico-culturale, finalizzate a promuovere negli alunni una maggiore conoscenza della realtà italiana, nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e artistici, o europea, nei suoi aspetti sociali, culturali, tecnologici e linguistici, o anche la partecipazione a manifestazioni culturali e a concorsi, in territorio nazionale o all'estero, la cui realizzazione comporti più pernottamenti fuori sede.
3. Con il termine di **SCAMBI CULTURALI** si definiscono quelle iniziative aventi carattere prevalentemente didattico, finalizzate cioè all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche o linguistiche in Europa, la cui realizzazione comporti più pernottamenti fuori sede.
4. Con il termine di **VIAGGI CONNESSI AD ATTIVITÀ SPORTIVE** si definiscono quelle iniziative aventi carattere didattico-culturale, anche sotto il profilo dell'educazione alla salute, quali manifestazioni sportive scolastiche, riservate a singoli alunni o a gruppi, nonché le attività in ambiente naturale. Vi rientrano le attività genericamente intese come "sport alternativi" alla normale attività sportiva svolta durante le lezioni, quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche, i campi scuola la cui realizzazione può comportare uno o più pernottamenti fuori sede.
5. Lo **STAGE LINGUISTICO**, che prevede il soggiorno studio all'estero abbinando un pacchetto di lezioni di lingua con docenti madrelingua qualificati, consente agli studenti di consolidare, arricchire e migliorare le loro capacità comunicative ed espressive in lingua straniera e di sperimentare in prima persona un modello culturale diverso dal proprio in un contesto di vita reale quotidiana. La realizzazione comporta più pernottamenti fuori sede.

#### Art. 2 - DURATA DEI VIAGGI E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

1. Considerata l'opportunità che per il completo svolgimento dei programmi di insegnamento non vengano sottratti tempi eccessivi alle normali lezioni in classe appare adeguato indicare in linea di massima **non superiore a dieci giorni** il periodo massimo utilizzabile per visite e viaggi, in unica o più occasioni, con la seguente distinzione per classi:
  - 2.1. **Classi prime**, giorni 1 (uno) senza pernottamento;
  - 2.2. **Classi seconde**, giorni 4/5;
  - 2.3. **Classi terze e quarte**, giorni 5/6;
  - 2.4. **Classi quinte** giorni 6/7;
2. **numero dei giorni consentiti per i viaggi**  
Per quanto concerne la durata essa è fissata nei seguenti termini, che ogni anno il Consiglio di Istituto potrà confermare o modificare.
  - 3.1. le attività ed i viaggi connessi **con attività sportive**;
  - 3.2. i viaggi in occasione della partecipazione alle varie fasi dei **campionati studenteschi**;
  - 3.3. la partecipazione a **"gare" di tipo didattico** (olimpiadi della matematica, giochi della chimica, ecc.);



4. Detti limiti potranno essere superati, altresì, in presenza di specifici progetti organicamente inseriti nella programmazione didattica in coerenza con le tipologie degli indirizzi di studio della scuola.
5. **I viaggi non possono essere effettuati entro l'ultimo mese di lezione**, a meno che non si dimostri la necessità di effettuare viaggi dopo tale data.
6. Il limite minimo di partecipazione ai viaggi d'istruzione per ogni classe è stabilito nella **metà più uno** degli studenti iscritti nelle classi coinvolte, anche se è auspicabile una presenza pressoché totale. Da tale computo vanno esclusi gli allievi non scrutinabili a causa delle numerose assenze, o che si siano ritirati ufficialmente dalle lezioni.

### Art. 3 - ACCOMPAGNATORI

1. L'incarico di accompagnatore comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art.2047 del C.C. integrato dalla norma di cui all'art. 61 della Legge 11.07.1980 n.312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.
2. Considerato che le iniziative in questione vanno inserite nella programmazione dei Consigli di Classe e sono intese a raggiungere obiettivi didattici ed educativi trasversali alle discipline, ne discende che **tutti i docenti componenti il Consiglio potranno essere nominati accompagnatori degli alunni**
3. Nel deliberare le singole iniziative, i Consigli di Classe indicheranno i nominativi dei docenti accompagnatori. Per ogni gruppo di 15 alunni o frazione dovrà essere individuato un docente accompagnatore, si conviene che nella programmazione dei viaggi debba essere prevista la presenza di almeno un accompagnatore ogni quindici alunni, *"... fermo restando che l'eventuale elevazione di una unità e fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe può essere deliberata, sempre che ricorrano effettive esigenze connesse con il numero degli studenti e il bilancio dell'istituzione scolastica lo consenta"* ( punto 8.2 C.M. n. 291/1992). Tale opportunità dovrà essere tenuta in considerazione prioritariamente per i viaggi all'estero.
4. La nomina dei docenti accompagnatori è determinata dal Dirigente Scolastico su proposta dei rispettivi Consigli di Classe. E' necessario che i Consigli di Classe tengano conto delle disposizioni di cui alla C.M. n. 291/1992 sull'avvicendamento dei docenti stessi *"... in modo da escludere che lo stesso docente partecipi a più di un viaggio d'istruzione nel medesimo anno scolastico"* salvo comprovate necessità vagliate dal *Dirigente Scolastico"* (punto 8.4).
5. Considerate le diverse tipologie di viaggio distinte nell'art.1 si precisa quanto segue:
  - a.visto il disposto, del punto 6 dell'art. 2, che stabilisce il numero minimo dei partecipanti ai viaggi d'istruzione/visite guidate nella misura della metà più uno impegna i c.d.c. a individuare uno o più docenti accompagnatori che verranno utilizzati **in base alla loro disponibilità, con preferenza ai docenti delle discipline attinenti alle finalità didattiche del viaggio. Le classi i cui Consigli di Classe, che in sede di programmazione, non abbiano individuato gli accompagnatori potranno partecipare al viaggio d'istruzione/visita guidata solo in caso di disponibilità di docenti di altre classi parallele aderenti alla stessa attività o, in subordine, di personale ATA a discrezione del Dirigente Scolastico.**
  - b. nelle attività di stage linguistico, sportivo o gare didattiche, vista la possibilità da parte degli studenti di aderire in numero non vincolato, i docenti accompagnatori verranno identificati tra tutti coloro che hanno dato la disponibilità alle singole distinte attività, favorendo prioritariamente quelli della classe/i con il maggior numero di partecipanti.
6. I docenti così designati non potranno successivamente rifiutare la nomina se non per gravi e comprovati motivi. L'eventuale sostituzione sarà effettuata dal D.S. sulla scorta delle indicazioni fornite dal competente Consiglio di Classe (docenti indicati come "supplenti").

### Art. 4 - COSTI E FINANZIAMENTI

1. **I costi dei viaggi e delle visite devono essere contenuti** in modo che eventuali rinunce, consentite solo in presenza di comprovati motivi, non siano comunque riconducibili a fattori di tipo economico.
2. **Le gratuità offerte dalle Agenzie di viaggio saranno attribuite ai docenti accompagnatori.**  
I genitori che avranno dato l'adesione per la partecipazione del loro figlio ad un viaggio, verseranno una quota a titolo d'acconto che verrà restituita solo ed esclusivamente in caso di non effettuazione del viaggio da parte della Scuola.

### Art. 5 -PROCEDURA DIDATTICA

Tutte le visite o viaggi correlate con progetti appartenenti all'ampliamento dell'offerta formativa dovranno essere pianificate ed approvate dai Dipartimenti, come previsto dal POF.

1. I Consigli di Classe nelle riunioni indette per la programmazione didattica, convocati entro ottobre, valutate le proposte formulate dal singolo docente o nate come esigenza didattica in seno al Consiglio stesso, delibereranno le iniziative relative ai viaggi ed alle visite, prestando una particolare attenzione alla verbalizzazione della seduta in quanto **non sarà possibile autorizzare iniziative che non siano state preventivamente oggetto di delibera da parte del Consiglio di Classe.**



2. Per ogni iniziativa **la delibera dovrà contenere:**
  - 2.1. meta del viaggio o della visita;
  - 2.2. periodi presunti e durata di svolgimento dell'iniziativa;
  - 2.3. i nominativi del docente o dei docenti accompagnatori;
  - 2.4. i nominativi degli alunni che richiedono il contributo.
3. E' inoltre necessario che per ogni viaggio di istruzione proposto, in assenza di progetti provenienti da enti esterni, venga redatta **una scheda che contenga le seguenti indicazioni:**
  - 3.1. la classe partecipante ed il numero presunto degli alunni;
  - 3.2. meta del viaggio o della visita;
  - 3.3. durata del viaggio;
  - 3.4. periodo dell'anno scolastico nel quale effettuare il viaggio (è opportuno che siano indicati più periodi, per consentire una migliore programmazione di tutte le iniziative);
  - 3.5. mezzo di trasporto da usare per il viaggio;
  - 3.6. numero di pernottamenti, con l'indicazione del tipo di albergo e del trattamento per il vitto;
  - 3.7. programma di massima con indicazioni delle località o siti oggetto della visita;
  - 3.8. eventuale necessità di prenotazioni (biglietti per il trasporto locale o per musei, guide locali, ecc.);
  - 3.9. finalità didattiche e culturali dell'iniziativa;
  - 3.10. i nominativi del docente o dei docenti accompagnatori ed eventuali sostituti.
4. La scheda dovrà essere completata e consegnata al Dirigente Scolastico entro la fine di ottobre di ogni anno scolastico. Non verranno prese in considerazione richieste pervenute oltre questo limite.  
Resta comunque inteso che il programma giornaliero, essendo soggetto sia alla necessità di aggiungere, sostituire o semplicemente variare cronologicamente l'itinerario a causa di eventi di carattere meteorologico o comunque imprevedibili anche da un punto di vista culturale, potrà subire in corso d'opera opportune variazioni. Eventuali modifiche sostanziali vanno adeguatamente motivate.
5. **Poiché alla programmazione didattica di inizio anno scolastico potranno sfuggire deliberazioni, inviti e attività culturali che riguardino visite a mostre o altre iniziative delle quali si abbia notizia in corso d'anno, tutti i docenti membri dei Consigli di Classe interessati formuleranno richiesta sottoscritta al D.S. per ottenere l'autorizzazione allo svolgimento dell'iniziativa.**

#### **Art. 6 - COMPORTAMENTO**

1. Gli studenti devono comportarsi con particolare responsabilità e rispettare puntualmente le regole in vigore nei luoghi visitati o ospitanti:  
In concreto devono:
  - 1.1. rispettare gli orari stabiliti;
  - 1.2. attenersi alle istruzioni ricevute;
  - 1.3. rispettare, dove previsto, il divieto di fumare;
  - 1.4. astenersi dall'uso di alcolici;
  - 1.5. evitare di infastidire, sui mezzi di trasporto, gli autisti e gli altri passeggeri e negli alberghi gli altri ospiti;
  - 1.6. comunicare agli accompagnatori eventuali problemi di salute o altre necessità particolari;
  - 1.7. comunicare immediatamente ad un docente accompagnatore malesseri propri o altrui;
  - 1.8. verificare l'integrità delle strutture utilizzate durante la visita o il viaggio, segnalando immediatamente ogni anomalia ad un docente accompagnatore, onde evitare contestazioni ed ingiuste richieste di risarcimento;
  - 1.9. durante le visite il gruppo deve rimanere compatto ed attenersi alle indicazioni dei docenti accompagnatori ed ascoltare in silenzio le guide.
  - 1.10. la responsabilità degli allievi è personale; pertanto qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari coerenti con la gravità della mancanza commessa oltreché quelli civili e penali previsti dal codice. Nei casi più gravi, d'intesa tra i docenti accompagnatori, può essere prevista la sospensione immediata del viaggio con onere a carico dello studente responsabile. In ogni caso, il comportamento degli alunni sarà elemento di valutazione, ad opera dei relativi Consigli di Classe, circa l'attribuzione del voto di condotta.
2. Su indicazione del coordinatore della classe, il Consiglio di Classe, identificherà gli alunni che non potranno partecipare all'attività, pur avendone fatta richiesta, poiché si trovano in una precaria situazione didattica e/o siano stati sanzionati per comportamenti disciplinari non corretti.
3. il Consiglio di Classe valuterà, tenendo conto della relazione finale del responsabile della attività, eventuali sanzioni disciplinari.



#### **Art. 6 - PROCEDURA AMMINISTRATIVA**

1. I viaggi d'istruzione e le visite saranno parte di uno specifico progetto che sarà inserito nel POF e nel Programma Annuale (Bilancio).
2. Ricevute le relazioni, il D.S. le sottoporrà all'esame del Comitato Studentesco per acquisirne il prescritto parere;
3. Viste le proposte pervenute dai consigli di classe e dal Comitato studentesco, il D.S. incaricherà la Commissione Viaggi di redigere un quadro riassuntivo delle proposte per ciascun Indirizzo, con l'obiettivo di verificare la possibilità di raggruppare le singole iniziative al fine di un contenimento dei costi e di una organica pianificazione delle attività didattiche;
4. La Commissione Viaggi redigerà un capitolato per la gara d'appalto che verrà consegnato agli uffici di Segreteria al fine di invitare le agenzie di viaggio o ditte di trasporti (nel numero di almeno tre per tutti i viaggi di istruzione) per l'assegnazione dei servizi;
5. Ottenuti i preventivi, alla presenza del D.S, del D.S.G.A e del Referente della Commissione Viaggi, si acquisiranno le offerte e si redigerà un quadro comparativo per la determinazione dell'offerta;
6. Il Dirigente scolastico, scelta l'offerta, autorizzerà il viaggio, indicherà i limiti di spesa e la copertura finanziaria oltre a procedere alla nomina dei docenti accompagnatori.
7. Il Dirigente scolastico nominerà per ogni singolo viaggio un referente.

#### **Art. 7 - RELAZIONE FINALE**

La relazione finale, preparata a cura del docente referente, deve riguardare l'andamento generale dell'iniziativa, con particolari riferimenti alle condizioni in cui si è svolta l'attività didattica, al soggiorno e al comportamento tenuto dagli studenti.

Eventuali problemi relativi ai servizi dell'agenzia, dovranno essere puntualmente segnalati alla Dirigenza dell'Istituto. La relazione sarà controfirmata dai docenti accompagnatori.

## **CAPITOLO II**

### **REGOLAMENTO "STAGE LINGUISTICI ALL'ESTERO"**

#### **Motivazioni del progetto**

Il Dipartimento di lingue del Liceo Scientifico Statale di Ceccano, consapevole dell'importanza fondamentale dell'apprendimento funzionale della lingua straniera, e in linea con le *Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento* contenute nella riforma dei licei del D.L. 1 settembre 2008, n. 137 propone una iniziativa di alto valore formativo per l'accrescimento della motivazione allo studio e per l'elevazione culturale derivante dalla conoscenza di paesi e culture diversi nell'ambito della comunità europea.

Lo stage linguistico è un soggiorno studio "full immersion" all'estero dove gli studenti, accompagnati da alcuni docenti di lingue dell'istituto, frequentano un corso di inglese tenuto da insegnanti madrelingua con rilascio finale di un attestato di frequenza che certifica anche il livello di preparazione raggiunto.

Lo stage linguistico all'estero è un progetto di Istituto, coordinato da un referente per ogni lingua straniera, da svolgersi, nell'arco del corso di studio, in ciascun paese delle lingue studiate.

Si intende per soggiorni all'estero sia lo stage linguistico presso scuole/strutture specializzate sia uno scambio con una scuola partner.

L'istituto organizza lo stage annualmente; le classi di tutti gli indirizzi presenti nel nostro istituto possono effettuare questa esperienza una o più volte nell'arco del quinquennio di studi.

#### **Art.1 - PROGETTO EDUCATIVO**

Seguendo le direttive contenute nelle indicazioni della riforma dei licei "..... *Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è perciò lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.*

*Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) potranno essere integrati nel percorso liceale....."*

Lo scopo del viaggio è di portare i ragazzi in contatto diretto con le realtà culturali e sociali della civiltà straniera e di verificare attraverso esperienze di vita vissuta le nozioni apprese sugli usi e costumi e storia del paese, nonché utilizzare e praticare le conoscenze linguistiche direttamente in situazioni di vita vissuta.



Il progetto mira a favorire l'integrazione culturale e linguistica nella prospettiva di una sempre maggior apertura della scuola al mondo esterno e all'Europa, promuovere negli studenti la conoscenza di altre realtà culturali e linguistiche nonché la capacità di gestirsi in modo autonomo e responsabile in situazioni nuove.

L'esperienza del soggiorno studio inserita nell'ambito delle attività didattiche rappresenta una notevole opportunità educativa, un'esperienza di apprendimento e di crescita della personalità e può quindi essere intesa come una tessera del progressivo mosaico formativo dei nostri ragazzi.

Gli stage linguistici all'estero si configurano come tirocini formativi. Si tratta di un periodo di soggiorno in uno dei paesi esteri di cui si studiano, nel nostro Istituto, la lingua e la civiltà.

Gli stage prevedono :

1. Un corso intensivo e mirato con insegnanti di madrelingua;
2. La sistemazione in residence, college o famiglie del luogo prescelto, in modo tale che gli studenti possano effettivamente sentirsi in "full immersion" dal punto di vista linguistico e culturale
3. Attività didattiche e culturali organizzate, gestite e/o supervisionate in ogni momento dai docenti responsabili, volte ad integrare proficuamente il corso, con verifica finale delle competenze acquisite.

## Art 2 - FINALITA'

### Obiettivi formativi:

- prendere coscienza di sé partendo dal confronto con l'altro;
- saper vivere con gli altri sviluppando la socialità che è basata sul rispetto e la comprensione del punto di vista altrui;
- diventare un individuo razionale capace cioè di osservare, confrontare, interrogarsi, formulare delle ipotesi, cercare somiglianze e differenze;
- crescere come individuo autonomo, libero nelle proprie scelte e cioè abituato a non accettare acriticamente o passivamente ciò che viene proposto
- Rafforzare la motivazione all'apprendimento della L2
- Incentivare la coscienza di essere cittadini d'Europa.

## Art. 3 - SCELTA

Il Dipartimento presenterà il Progetto Generale con la specifica dei **destinatari, obiettivi, finalità, modalità di svolgimento, tempi e ore** e identificherà di anno in anno il responsabile per la realizzazione, come previsto dal POF. Spetta ai docenti di lingua referenti, la scelta della meta, l'organizzazione e la valutazione della qualità offerta.

In sede di Dipartimento si valuterà la possibilità di effettuare, per la stessa classe del linguistico, più stage che interesseranno lingue diverse.

## Art. 4 - PERSONALE COINVOLTO

- Il docente referente dello stage linguistico all'estero, funge da *tutor* .

Il docente referente si incarica di:

- predisporre il preventivo
  - tenere i contatti con l'agenzia che cura i servizi per l'intero stage;
  - di trasmettere alle famiglie, in accordo con il personale di segreteria, l'apposita modulistica.
  - si fa inoltre carico delle procedure organizzative, (riunioni con i genitori, comunicazioni con le famiglie per eventuali variazioni organizzative).
  - possibilmente accompagna le classi coinvolte o, in caso contrario, si preoccupa di suggerire un altro docente appartenente all'Istituto che dimostri la competenza nella lingua utile allo stage .
- Altri accompagnatori, il cui numero deve tenere presente non solo delle norme di sicurezza relative al numero degli alunni partecipanti (Cap I - art. 3 - com. 3) ma anche delle gratuità offerte dall'agenzia erogante lo stage, in modo da gravare finanziariamente il meno possibile sulla scuola. Essi potranno frequentare a loro volta un corso *in loco*, nell'ottica formativa della "life-long education" .
  - Tra i docenti accompagnatori il Dirigente individuerà un coordinatore del viaggio. Agli accompagnatori competono comunque gli obblighi di un'attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione della responsabilità di cui all'art. 2047 del C.C., integrato dalla norma di cui all'art. 61 della L. 11.7.1980 n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave (dalla C.M. n. 214/82). Tale vigilanza deve essere esercitata non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico. Essa è riferita inoltre non solo agli alunni della classe assegnata al singolo docente, ma globalmente a tutti i partecipanti al viaggio. Tutti i docenti accompagnatori sono pertanto responsabili del comportamento disciplinare e morale degli allievi.



La vigilanza sugli allievi va esercitata 24 ore su 24. In caso di soggiorno in famiglia la sorveglianza dei docenti cessa al termine delle attività comuni previste dal programma e passa al capofamiglia straniero ospitante. Gli insegnanti accompagnatori assumeranno di nuovo la responsabilità dei propri studenti al momento della ripresa delle attività programmate.

#### **Art. 5 -PERIODO DI EFFETTUAZIONE**

Gli stage linguistici all'estero hanno la durata minima di **una settimana**, e per facilitare il reperimento di accompagnatori o per garantire migliori condizioni economiche, possono effettuarsi anche in un periodo **non** coincidente con quello dei viaggi di istruzione.

#### **Art. 6 -DESTINATARI**

Gli stage linguistici all'estero si rivolgono in maniera prioritaria agli studenti del quinquennio del Liceo Linguistico ma tale esperienza formativa deve essere estesa (come suggerito dalla riforma) anche agli altri indirizzi del Liceo. Il numero dei partecipanti non è soggetto a vincoli.

#### **Art. 7-SPESA**

Il costo dello stage è interamente a carico degli studenti, anche se la scuola può destinare fondi a sostegno dell'attività identificandone, nelle sedi competenti, i criteri per l'attribuzione.

La quota comprende :

1. Viaggio A/R ,
2. Transfer da / per l'aeroporto o per stazioni ferroviarie
3. Soggiorno in residence/college/famiglie e sistemati a secondo delle disponibilità in camera singola/doppia/ tripla con servizi igienici interni o comuni e trattamento di pensione completa.
4. Tasse aeroportuali.
5. Assicurazioni obbligatorie.
6. Corso intensivo di una settimana con programma concordato insieme al docente referente.
7. Materiale didattico.
8. Attestato delle competenze acquisite.
9. Visite guidate (se previste) come da programma concordato.

Per agevolare le famiglie la spesa verrà, ove possibile, rateizzata tenendo conto dei vincoli organizzativi.

#### **Art. 8 -ASSICURAZIONI**

L'assicurazione infortuni è obbligatoria per tutti i partecipanti ; tale polizza deve coprire almeno i seguenti rischi :

- Responsabilità civile per danni e relativi oneri legali
- Smarrimento e furto del bagaglio
- Spese per cure mediche ospedaliere
- Rientro anticipato o posticipato a seguito di malattia
- Infortunio o decesso
- Rientro anticipato per decesso familiare
- Viaggio di familiare a seguito di ricovero che richieda assistenza

#### **Art. 9 -DOCUMENTI**

I partecipanti allo stage devono essere provvisti di documento valido per l'espatrio . Ove sia espressamente richiesto, detto documento deve essere munito degli appositi visti d'ingresso rilasciati dalle Autorità Consolari del Paese estero o della Questura italiana. Per le iniziative da svolgere nei Paesi dell'Unione Europea tutti i partecipanti devono essere provvisti della tessera sanitaria.

#### **Art. 10 -RELAZIONE FINALE**

La relazione finale, preparata a cura del docente referente dello stage, deve riguardare l'andamento generale dell'iniziativa, con particolari riferimenti alle condizioni in cui si è svolta l'attività didattica, al soggiorno presso le famiglie, hotel o college, e al comportamento tenuto dagli studenti.

Eventuali problemi relativi ai servizi dell'agenzia , dovranno essere puntualmente segnalati alla Dirigenza dell'Istituto. La relazione sarà controfirmata dai docenti accompagnatori.

**II DIRIGENTE SCOLASTICO**

**F.to Prof.ssa Concetta SENESE**